



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

---

VERBALE N. 29 DEL 07 SETTEMBRE 2012

L'anno duemiladodici, il giorno sette del mese di settembre, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. audizione Dirigente ed uffici in merito agli scavi nell'invaso S 0 della discarica di Borgo Montello;
3. varie ed eventuali.

Alle h. 11,00 è presente in aula Furlanetto,  
alle h. 11,25 arriva Bracchi  
alle h. 11,25 arrivano Di Matteo, Tripodi, Malvaso, Fuoco, Sarubbo  
alle h. 11,29 arriva Lodi  
alle h. 11,30 arrivano Chiarato e De Marchis

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Segretario Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11,30 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

<b>Omar Sarubbo</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Michele Nasso</b>	<b>assente sostituito dal cons. Tripodi</b>
<b>Giorgio Ialongo</b>	<b>assente sostituito dal cons. Di Matteo</b>
<b>Fausto Furlanetto</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Alessandro Catani</b>	<b>assente sostituito dal cons. Malvaso</b>
<b>Luca Bracchi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Roberto Lodi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Corrado Lucantonio</b>	<b>assente</b>
<b>Giorgio De Marchis</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Maurizio Patarini</b>	<b>assente sostituito dal cons. Chiarato</b>
<b>Marco Fioravante</b>	<b>assente</b>

Presenti 9 commissari

**IL PRESIDENTE**, apre la seduta alle h. 11,30. Consegna i verbali n. 24, 25, 26, 27 ai commissari che vengono tutti approvati con il voto favorevole dei presenti alle sedute di riferimento e l'astensione degli assenti.



Passa al 2° punto all'O.d.G. e dice che ha chiesto la presenza della dirigente del Servizio Ambiente che ancora non è arrivata.

**TRIPODI** esce alle h. 11.40

**Presenti 8 commissari**

**IL PRESIDENTE** ricorda che è stato istituito il tavolo di trasparenza sugli scavi nella discarica. Ad oggi si è riunito una volta prima dell'inizio dei lavori. La prossima convocazione per quel tavolo è per il 20 settembre. I lavori sono iniziati e dice che per la particolarità dell'intervento avrebbero gradito conoscere gli steps dei lavori ma le informazioni le hanno conosciute da quanto riportato sulla stampa. Considera che il tavolo di trasparenza quindi sarà convocato in tutto solo due volte, prima dell'inizio dei lavori ed al termine degli stessi.

Entrano il Funzionario Vincenzo Borrelli del Servizio Ambiente e l'ing. Emanuele Ottocento entrambi co-direttori dei lavori.

**BORRELLI** illustra che la prima fase, in luglio, ha riguardato la realizzazione degli allestimenti di cantiere con posizionamento dei container e realizzazione del bacino per il deposito temporaneo, in sicurezza, del materiale scavato; realizzazione di un piazzale ove un'area è stata anche impermeabilizzata e protetta sul fondo per garantire condizioni di ulteriore sicurezza del deposito temporaneo degli scarrabili ove depositare le eventuali masse ferrose rinvenute nel corso degli scavi. Mostra la mappa del progetto e le zone delle anomalie contrassegnate dalle sigle A, B, C.

**MATTIOLI** entra alle h. 11.40

**Presenti 9 commissari**

**LUCANTONIO** entra alle h. 11.45

**Presenti 10 commissari**

**MALVASO e DI MATTEO** escono alle h. 11.46

**Presenti 8 commissari**

**BORRELLI** prosegue illustrando che l'area attrezzata per le esigenze di cantiere è stata consegnata allestita il 1° agosto. La ditta Poseidon che, a seguito di procedimento di gara ad evidenza pubblica, è risultata aggiudicataria dei lavori di escavazione, ha preso in consegna l'area l'8 agosto. Illustra ancora che è stato installato un sistema di monitoraggio dell'aria per rilevare le condizioni ambientali presenti sul sito e quelle in corso d'opera, anche al fine di prevenire incidenti; è stata installata una telecamera per la videosorveglianza e per osservare i ritrovamenti. Rappresenta inoltre che il 19 luglio sono stati eseguiti nuovamente i rilievi nelle zone che presentavano anomalie e il tecnico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Dott. Marchetti, ha individuato in sito i punti da scavare apponendo i picchetti che sono stati anche georeferenziati. Il 20 agosto si è quindi proceduto a verificare il sistema di monitoraggio. Il lavoro di scavo è iniziato il 21 agosto. Il 21 e il 22 sono stati quindi eseguiti gli scavi nell'area dell'anomalia A. È emerso che c'era un muro di contenimento in cemento armato alto circa 3 metri la cui sommità era a circa 2 metri sotto il livello del suolo. Lo scavo è arrivato ad una profondità di 5,40 m. ed ha toccato il fondo del bacino di contenimento. Sono stati prelevati campioni di materiale ed una aliquota è stata trattenuta da ARPA Lazio per le verifiche analitiche di competenza. Sulla base dei rilievi visivi e strumentali l'anomalia magnetometrica è stata ricondotta alla presenza in sito di pneumatici fuori uso di automezzi, piccoli pezzi di ferro e il muro in cemento armato. Si è deciso di demolire il muro e di procedere alla coibentazione del sito per evitare che le acque meteoriche interessino l'ammasso dei rifiuti ed il suolo sottostante. Informa che quando arriveranno i risultati delle analisi si deciderà come smaltire il materiale scavato.

**BRACCHI** chiede se una volta tolti i copertoni e gli altri materiali sono scomparse anche le anomalie elettromagnetiche.

**BORRELLI** risponde che prima di verificare definitivamente la situazione è necessario reinterrare di nuovo lo scavo con il materiale e poi eseguire i rilievi strumentali. L'appalto per i lavori di scavo è di 100 giorni. Sono procedure che richiedono tempo. Ora i lavori



sono fermi ed in sicurezza in attesa dei risultati delle analisi e dell'approvvigionamento dei materiali per la impermeabilizzazione del fondo e delle pareti degli scavi eseguiti.

Presenta delle foto al computer sullo svolgimento dei lavori.

**FURLANETTO** esce alle h. 12,10

**Presenti 7 commissari**

**BORRELLI** fornisce una ricostruzione storica della discarica di Borgo Montello in relazione alle normative che si sono succedute nel tempo.

Informa che prima degli scavi è stato eseguito anche il monitoraggio delle acque di falda e che le stesse verranno ripetute al termine dei lavori ai fini della comparazione dei dati. Passa ad illustrare le fasi di lavoro che hanno interessato la zona dell'anomalia "B". A riguardo rappresenta che il 30 agosto sono stati eseguiti tre scavi nei punti individuati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in sequenza, iniziando dal rilievo più esterno lato fiume Astura. Nel primo scavo (B1) è stato rinvenuto un ammasso di pneumatici fuori uso, non emergendo altro dalle rilevazioni visive, si è proseguito con il secondo scavo (B2) in cui è stato rinvenuto un ammasso di filo di ferro e altre parti ferrose. Nel terzo punto (B3) è stato rinvenuto un grande ammasso di rete plastificata, altri frammenti ferrosi e parti di calcestruzzo. Dall'evidenza visiva il Dott. Marchetti ha ritenuto riconducibile a tali materiali ferrosi l'anomalia riscontrata.

Presenta le foto al computer dei lavori di scavo relativi alle anomalie "A" e "B".

Relativamente all'anomalia "C", che è la più estesa come area, informa che prima di scavare è necessario attendere i risultati delle analisi dei campioni delle anomalie "A" e "B" poiché è necessario decidere come gestire i rifiuti ora depositati nella vasca di contenimento temporaneo.

Informa che la Conferenza dei Servizi competente sulle operazioni di bonifica del sito unico delle discariche di Borgo Montello aveva deciso, a suo tempo, per il bacino di discarica S 0 la realizzazione di un capping per la sigillatura dell'intera area del sito. Successivamente, in seguito alle emerse esigenze di investigare sulle anomalie magnetiche rilevate, si è deciso di procedere prima all'indagine e successivamente procedere alle opere di capping.

**CHIARATO** chiede quando la Conferenza dei Servizi ha deciso il capping.

**BORRELLI** risponde che la vasca S 0 è stata chiusa nell'anno 1986 e nel verbale della Conferenza dei Servizi del 10/09/2009 e seguente è stata decisa la sospensione dei lavori di realizzazione del capping per dare corso all'investigazione diretta delle zone ove sono state rilevate anomalie. Nel 2010 il Comune di Latina ha approvato con deliberazione la procedura d'indagine i cui costi sono stati presi in carico dalla Regione Lazio.

**DE MARCHIS** ritiene importante per i consiglieri aver potuto apprendere dai responsabili come procedono i lavori e verificare, in termini ufficiali, lo stato dei lavori su un progetto importante che ha catalizzato l'interesse della città. Si dice confortato dai primi dati e di attendere i risultati delle analisi. Fa un appunto su quanto è costato l'intervento in questi tempi di crisi. Si augura e spera che ciò che è stato rilevato nei primi due scavi si confermi nel terzo e chiede al presidente di continuare a seguire la vicenda riservandosi ulteriori giudizi al termine degli scavi.

**LUCANTONIO** dice che si aspettava questo intervento di De Marchis. Dalla sua posizione non ha capito se si viene tacciati di non fare le cose o di eccessivo allarmismo. La vicenda, sostiene, è stata oggi ben spiegata. A garanzie e tutela della cittadinanza è stato istituito il tavolo di trasparenza aperto a tutti i cittadini. Non sta interessando la Commissione Ambiente perché è già invitata al tavolo di trasparenza. Ritiene legittimo mettere il punto all'O.d.G. di questa commissione anche se ciò distoglie gli uffici dal proprio lavoro e il 20 p.v. ripeteranno le stesse cose al tavolo di trasparenza. Ritiene che la polemica non è riscontrabile dai fatti e non è buttare via soldi solo per trovare copertoni e fili metallici. L'Amministrazione doveva verificare ed è ben felice che per il momento nulla sia stato trovato.



**DE MARCHIS** afferma che l'Assessore riferisce al Consiglio nelle sedi istituzionali e non al tavolo di trasparenza. Ritiene corretto indagare, prende atto che se nulla emerge, tale procedimento ha ritardato la bonifica e gli dà fastidio aver speso quei soldi. Sostiene che c'è chi si è fatto la campagna elettorale su questa vicenda.

**IL PRESIDENTE** afferma che per impostazione non conosce eccessi di informazione ma piuttosto i difetti. Ribadisce le argomentazioni fatte a inizio commissione su tale punto all'O.d.G. e le considerazioni sul tavolo di trasparenza. Crede sia stato molto utile procedere come è stato fatto e il 20 settembre, al tavolo, si conosceranno i risultati delle analisi e dell'anomalia "C".

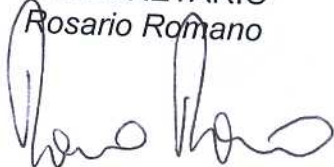
Ciò che è emerso sarà sul verbale della commissione ed è importante, mentre del tavolo di trasparenza non ci sarà alcun verbale. Propone di fare la riunione del tavolo di trasparenza nell'aula consiliare e di videoregistrarla. Osserva che oggi hanno saputo molte cose che rimangono scritte nel verbale su cui anche i cittadini hanno accesso. Non nega che se ci fosse stata una riunione intermedia al tavolo di trasparenza, non avrebbe convocato la presente commissione.

**FUOCO** rileva che in Commissione Trasparenza non c'è nessun rappresentante dell'UDC, quindi presenterà richiesta in tal senso al Presidente del Consiglio.

**IL PRESIDENTE** chiude la seduta alle h. 12,55.

**Letto, confermato e sottoscritto**

IL SEGRETARIO  
Rosario Romano



IL PRESIDENTE  
Omar Sarubbo

